

Si è svolta dall'11 al 13 settembre la quinta edizione del festival musicale novese

## "NoviSaund": conoscere, condividere e comunicare

Pietro Guerzoni

Non è mai facile per i giovani trovare un modo e un luogo per comunicare. Il "NoviSaund" festival nasce proprio per offrire a tanti giovani appassionati di musica un tempo per esprimersi. L'evento, ideato da alcuni giovani della parrocchia nel 2004, ha assunto molto presto una ulteriore valenza: la collaborazione con i giovani del circolo Arci Contromano, a partire dal 2005, ha elevato l'organizzazione, oltre che l'evento stesso, ad un momento di comunione che supera ogni differenza. Dallo stesso anno continua la stretta collaborazione con il service audio "Nik/Tup" dell'oratorio cittadino Eden di Carpi, a sottolineare l'impegno di giovani a servizio di altri giovani non solo a Novi ma a livello diocesano. La provenienza delle band emergenti che hanno partecipato al festival durante le cinque edizioni è varia ed è andata via via differenziandosi fino ad un raggio di 30 chilometri. La modalità di partecipazione è ad invito e l'unica richiesta è che, durante i concerti, vengano eseguiti esclusivamente pezzi originali, al fine di promuovere la creatività e stimolare la ricerca di nuove vie musicali. La direzione artistica dell'even-



to spende grande attenzione nei rapporti con i gruppi musicali: chi viene contattato deve conoscere a sua volta il festival e aderire allo spirito della manifestazione prima di parteciparvi. Le prime edizioni venivano precedute da una riunione aperta a tutti i musicisti: era un mo-

mento per conoscersi e rendere tutti partecipi degli sforzi organizzativi; le distanze sempre maggiori hanno forzato l'interruzione di questa buona abitudine. Avere la possibilità di conoscere altri musicisti, ascoltarli suonare, è un'esperienza che arricchisce chi ama la mu-

sica ed è fondamentale per i giovani che attraverso di essa affrontano il mondo. Durante le varie edizioni, inoltre, il festival è stato accompagnato da altre manifestazioni, artistiche e sportive, che hanno favorito l'incontro di tanti giovani diversi per credo e aspirazioni.

Negli ultimi due anni, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, l'organizzazione ha invitato ad esibirsi sul palco del "NoviSaund" una band di livello nazionale per offrire ai partecipanti un esempio di persone che vivono della propria musica. Tale sforzo organizzativo, sommato al fatto che l'ultima edizione è stata in effetti un concorso a giuria popolare, ha portato un pubblico sempre maggiore in quel di Novi, offrendo una possibilità sempre più concreta a ciascun gruppo musicale. Venti gruppi si sono alternati nell'arco dei tre giorni, divisi in due categorie di esperienza. Tra i più giovani hanno trionfato i "Dead Brain", mentre tra i più grandi i "Reverve", conquistando un buono acquisto in strumenti musicali rispettivamente di 400 e 800 euro. Nonostante la competizione, il clima di rispetto e amicizia ha accompagnato l'intera manifestazione.

Novi

Sagra di San Michele Arcangelo

26 settembre - 4 ottobre

Prosegue il triduo di preparazione iniziato mercoledì 23 settembre e dedicato alle linee pastorali del Vescovo "Beati i puri di cuore perché vedranno Dio". Giovedì 24 e venerdì 25 alle ore 9 la messa in San Gaetano, alle ore 20.30 la messa nella chiesa parrocchiale, alle 21 la lectio divina su "Vi darò un cuore nuovo..." (giovedì) e "I puri di cuore vedranno Dio" (venerdì).

Programma religioso

**MARTEDÌ 29 SETTEMBRE**

Festa del patrono San Michele Arcangelo

- Ore 9,00: Santa Messa
- Ore 15,00: Accoglienza degli ospiti della Casa di riposo
- Ore 18,30: Santa Messa solenne con il vescovo Elio Tinti, i sacerdoti della zona pastorale e le autorità cittadine.

Programma ricreativo

**SABATO 26 SETTEMBRE**

- Ore 15,00: gara ciclistica "45°" G.P. S. Michele, 5° Trofeo Ceramica Lord e pesca di beneficenza per la Caritas presso il Centro parrocchiale Emmaus

**DOMENICA 27 SETTEMBRE**

- Ore 11,00: lancio di colombe sul sagrato della chiesa
- Ore 15,00: film per i ragazzi alla Sala Emmaus
- Ore 16,30: amichevole di calcio femminile presso il campo sportivo parrocchiale

**VENERDÌ 2 OTTOBRE**

- Ore 21,00: concerto per voce (soprano) e arpa con Daniela Zerbini e Davide Burani, nella chiesa parrocchiale

**SABATO 3 OTTOBRE**

- Ore 15,00: giochi per i ragazzi per l'inizio dell'anno Acr (Centro parrocchiale Emmaus)

**DOMENICA 4 OTTOBRE**

- Ore 12,00: pranzo comunitario presso la Sala Emmaus

Gnocco e Pesca: sabato 26 settembre, domenica 27 e martedì 29 settembre presso l'area del Centro parrocchiale Emmaus



## I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

**Offerte per i nostri sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.**

**Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:**

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet [www.offertesacerdoti.it](http://www.offertesacerdoti.it)
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

**L'offerta è deducibile:**

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

**Per maggiori informazioni consulta il sito [www.offertesacerdoti.it](http://www.offertesacerdoti.it)**



**In concomitanza con la Sagra inizia il nuovo anno di attività a Novi. Le linee pastorali diocesane e l'impegno a riscoprire il valore della preghiera**

# Dio al centro del cuore



don Ivano Zanoni

Virginia Panzani

**T**empo di Sagra per la parrocchia di Novi che martedì 29 settembre celebra il patrono, San Michele Arcangelo. Caden- do in concomitanza con la ripresa delle attività parrocchiali dopo l'estate, la festa patronale è, come di consueto, occasione per introdurre le linee pastorali dell'anno in corso. "Beati i puri di cuore", "Vi darò un cuore nuovo" e "I puri di cuore vedranno Dio" sono dunque i temi scelti per le serate del triduo di preghiera, che è iniziato merco-

ledi 23 e terminerà venerdì 25 settembre. "Le linee pastorali di quest'anno - osserva il parroco, **don Ivano Zanoni** - sono particolarmente stimolanti, soprattutto per l'interpretazione, per così dire, globale di questa Beatitudine, che per troppo tempo è stata ridotta all'ambito del sesto e del nono comandamento. I temi proposti durante il triduo si collocano su questa direzione e danno il via al programma di lavoro annuale della nostra comunità". Un programma che, secondo le intenzioni del parroco e del consiglio pastora-

le, punterà in particolare sulla dimensione della preghiera e della spiritualità. "In parrocchia - spiega don Ivano - è presente una comunità dinamica e impegnata in molteplici attività, che trovano il loro fondamento nella Parola, meditata e vissuta insieme. Tutto ciò è naturalmente molto positivo, anche se talvolta ci può essere il rischio di trascurare il rapporto personale con Dio. La vita di fede va continuamente alimentata attraverso la preghiera ed è per questo che cercheremo di puntare sui vari momenti liturgici che la favori-

scono: la messa quotidiana, la confessione, l'adorazione eucaristica, la lectio divina". Tutte le realtà parrocchiali saranno coinvolte in questo cammino: i bambini e i ragazzi dell'iniziazione cristiana - che a Novi è affidata all'Acr -, i giovanissimi e i giovani di Azione cattolica, gli adulti del gruppo Coa e gli operatori della Caritas parrocchiale. "Riscoprire il valore della preghiera - conclude don Ivano - è l'invito e l'impegno per tutti, affinché nella nostra parrocchia Dio sia sempre più al centro di ogni cuore e di ogni attività".

## Un incontro per la beata Eugenia Picco Testimone di santità

Domenica 13 settembre si è svolto a Novi l'incontro per ricordare la beata Eugenia Picco, organizzato dall'associazione laicale aggregata all'Istituto delle Piccole Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria. La visione del film, proposta nel pomeriggio, ha visto riunite nella Sala parrocchiale Emmaus una cinquantina di persone tra laici, religiose e aggregati. Molto positivi i commenti sui contenuti del video che racconta la vita di suor Eugenia evidenziando il tema della chiamata e l'attualità di una risposta incondizionata al Signore che su ciascuno di noi ha un disegno d'amore e di felicità piena. E' questo messaggio che trasmette la vita di Eugenia Picco, che ha accolto e tradotto con fedeltà la chiamata di Dio alla vita religiosa facendo dono di tutta se stessa. Al termine della proiezione quasi tutti i partecipanti hanno acquistato il dvd così da diffondere la co-



noscenza della beata e il suo messaggio di santità. L'associazione laicale aggregata all'Istituto delle Piccole figlie, approvata nel 2005, accoglie donne e uomini che desiderano condividere nella quotidianità la stessa spiritualità della famiglia religiosa. Gli associati, attualmente

un centinaio, sono presenti in diverse zone d'Italia, fra cui Modena e provincia. Consacrando a Maria e nutrendosi della preghiera, sono impegnati nella promozione di iniziative per approfondire il senso della vita cristiana e la conoscenza della Parola di Dio.

immergerci in un'atmosfera altamente spirituale grazie alla compostezza delle religiose e alla cura posta nella liturgia. Da parte mia - aggiunge - posso dire di essere ripartito con la certezza che Veronica ha trovato il luogo in cui il Signore la chiama a vivere e a santificarsi, mantenendosi in comunione di preghiera con la 'sua' parrocchia". Una comunione che, ricorda don Ivano, "comprende naturalmente anche suor **Francesca Amedea Lugli**, clarissa a Sant'Agata Feltria, e il seminarista Fabio Michelini, che con le loro vocazioni hanno allargato il respiro ecclesiale della nostra comunità".

## La visita a Veronica Malagoli presso l'abbazia dell'Isola di San Giulio In comunione di spirito

Mercoledì 16 settembre **monsignor Elio Tinti**, don Ivano, **don Massimo Dotti** e i seminaristi della Diocesi si sono recati in visita a **Veronica Malagoli** presso l'abbazia benedettina dell'Isola di San Giulio sul Lago d'Orta. Qui la giovane, originaria della parrocchia di Novi, sta proseguendo il suo cammino vocazionale e prima di Natale riceverà l'abito monastico con la cerimonia della Vestizione. "Insieme a Veronica - racconta don Ivano - abbiamo incontrato la badessa, madre Anna Maria Canopi, che ci ha edificati con le sue parole. Abbiamo inoltre partecipato alla messa con tutta la comunità, una settantina di monache, e abbiamo così potuto

immergerci in un'atmosfera altamente spirituale grazie alla compostezza delle religiose e alla cura posta nella liturgia. Da parte mia - aggiunge - posso dire di essere ripartito con la certezza che Veronica ha trovato il luogo in cui il Signore la chiama a vivere e a santificarsi, mantenendosi in comunione di preghiera con la 'sua' parrocchia". Una comunione che, ricorda don Ivano, "comprende naturalmente anche suor **Francesca Amedea Lugli**, clarissa a Sant'Agata Feltria, e il seminarista Fabio Michelini, che con le loro vocazioni hanno allargato il respiro ecclesiale della nostra comunità".

immergerci in un'atmosfera altamente spirituale grazie alla compostezza delle religiose e alla cura posta nella liturgia. Da parte mia - aggiunge - posso dire di essere ripartito con la certezza che Veronica ha trovato il luogo in cui il Signore la chiama a vivere e a santificarsi, mantenendosi in comunione di preghiera con la 'sua' parrocchia". Una comunione che, ricorda don Ivano, "comprende naturalmente anche suor **Francesca Amedea Lugli**, clarissa a Sant'Agata Feltria, e il seminarista Fabio Michelini, che con le loro vocazioni hanno allargato il respiro ecclesiale della nostra comunità".

V. P.

**Grest e campi 2009: formazione e servizio per non fare dell'estate un tempo a sé**

## Energia positiva

Pietro Guerzoni

"Il Grest non è più un fungo che spunta regolarmente durante l'estate, ma è diventato un segno della continuità della proposta educativa della parrocchia". **Fabio Michelini**, uno dei tre responsabili del Gruppo estivo, sottolinea due risvolti positivi nell'estate trascorsa in parrocchia: la partecipazione sempre più numerosa e continuativa di bambini e ragazzi alle attività, in particolare alla proposta del Tempo estate eccezionale, e il coinvolgimento sempre maggiore che si riscontra a livello parrocchiale. "La proposta estiva - spiega Fabio Michelini - non ha creato un universo parallelo, un capitolo a sé stante, ma ha tenuto conto della vita parrocchiale destando interesse e partecipazione". Tale proposta si mostra ogni anno preziosa poiché permette di incontrare anche in parrocchia persone che durante l'anno non sono coinvolte dai gruppi né dall'associazionismo, sia dalla parte degli educatori che tra i bambini. Oltre al semplice incontro, vivere insieme cinque settimane a stretto contatto, permette almeno una prima conoscenza, concede la possibilità di coinvolgere bambini e ragazzi in quella che è la realtà vera della parrocchia, fatta sì di giochi, ma anche di servizio e preghiera.

"Il Tempo estate eccezionale - osserva Fabio - è l'Acr che non va in vacanza. Viene proposto da alcuni anni e finalmente inizia a dare i suoi frutti: gli educatori lo riconoscono come un momento giusto e importante; i bambini e le famiglie percepiscono la domenica come parte integrante e fondamentale della settimana di Grest". La possibilità di un servizio educativo come questo è offerta anche a ragazzi non ancora in età per essere educatori in Ac o che non frequentano le attività durante l'anno, e diventa così un'occasione preziosa per mettersi in gioco e conoscere una proposta seria di formazione e crescita personale. "La formazione degli educatori - continua Fabio - è avvenuta sia a livello diocesano che parrocchiale. Gli incontri che ci sono stati all'Eden hanno avuto una naturale estensione nelle riunioni e nella preghiera proposte agli educatori durante tutte le cinque settimane".

La preghiera è un altro segno di continuità: il gruppo giovani dell'Ac parrocchiale propone durante tutto l'anno la recita di Lodi e Vespri presso l'oratorio di San Gaetano. Nelle cinque settimane di Grest si è trasferito in parrocchia, ma non ha cambiato la sua natura, coinvolgendo sempre più i giovani educatori.

Durante queste prime cinque settimane dell'estate è maturata anche la partecipazione ai campi estivi di Azione cattolica, molto buona in tutti i settori, anche in fase di preparazione. "I campi giovani e giovanissimi sono a livello diocesano, quello Acr è zonale, ma questo - sottolinea Fabio - non ha intimorito animatori ed educatori che non hanno demandato la responsabilità della preparazione ad altri".

Ora l'estate è terminata e si prepara l'assetto per l'anno associativo ormai al via. Il 3 ottobre inizieranno infatti le attività dell'Acr e dei Giovani, mentre il 4 ottobre quelle dei Giovanissimi. "Si prevede - conclude Fabio - un forte rimescolamento tra gli educatori, frutto anche di un cambio generazionale, ma non c'è preoccupazione, piuttosto entusiasmo e voglia di fare". Energia positiva, ecco cosa ha portato l'estate, ha dato tempo alle scelte di maturare, non ha fermato il passo e l'ha reso più consapevole.

